



Programma Elettorare Della Lista MOVIMENTO 5 STELLE
Comune di SARNO

Elezioni comunali del 26 maggio 2019

Premessa generale

Un programma elettorale che si definisce tale non può prescindere dalle nuove esigenze di una città che del rinnovamento non ne ha fatto finora assolutamente una priorità. Parlare di rinnovamento significa avere la consapevolezza che il futuro della nostra città dipende dalla capacità di perseguire, attraverso la realizzazione del bene comune, il bene individuale di ciascuno. Sembrano delle affermazioni nuove ma sono ottocentesche e che trovano esigenza nuova attraverso la capacità di interagire in rete e capire le necessità antiche, che risultano nuove. Il punto di partenza, pertanto, è comunitario, cioè la rappresentazione delle istanze della collettività, dove ciascuno, in misura diversa, partecipa alla costruzione del bene di tutti. Il bene comune, nella città, è di tutti e di ciascuno e quindi è indivisibile perché soltanto insieme è possibile raggiungerlo, accrescerlo, custodirlo in vista del futuro. In questa prospettiva, per le amministrazioni comunali, come la nostra, si rende necessario una vera e propria evoluzione culturale che solleciti la partecipazione attiva dei cittadini, dei gruppi delle associazioni che rappresentano dei veri e propri giacimenti di risorse progettuali e creative; uno sviluppo culturale capace di lavorare in rete, utilizzando in maniera intelligente le tecnologie informatiche, e, infine, una evoluzione culturale responsabile, intesa come risposta personale, consapevole dei problemi e delle situazioni. In conclusione, gli elementi base individuati per la stesura di questo programma elettorale possono essere riassunti in cinque “parole chiave”:

- Dedizione (al ruolo assunto)
- Impegno (come obbligo, assunto nei riguardi del cittadino)
- Solidarietà (Condividere le idee, fare rete)
- Responsabilità (come profilo dell’agire umano)
- Dialogo (per una corretta scelta)
- Dove la centralità è il cittadino

Premessa sul programma

Il programma è sviluppato seguendo una duplice traiettoria: una più classica che vede gli interventi programmatici elencati nei “classici” punti e progetti di ampia veduta con l’intento di dare una visione chiara delle sinergie esistenti tra elementi che, in alternativa, rischiano di apparire scollegati.

Nell’affrontare i punti del programma, per ogni ambito, analizzeremo il “come è adesso” e poi definiremo la nostra proposta.

Riflessione sul reperimento di risorse economiche

Qualunque persona di buon senso si chiederà, nel leggere il nostro - come gli altri programmi elettorali - con quali risorse intendiamo realizzare tali interventi, ben difficile attirare interesse di investitori in questo momento di sfavorevole congiuntura economica, in un territorio come quello di Sarno così arido di possibilità.

C'è anche da dire che noi tutti conosciamo cosa gioverebbe alla nostra Sarno e, con tutta probabilità, i programmi, in apparenza, si somigliano tutti! Cosa fa la differenza? Il reale desiderio di realizzare. Non c'è un solo punto del nostro programma inserito per accattivarsi l'elettorato ma, al contrario, certi punti potrebbero risultare, addirittura, scomodi ma, non per questo, abbiamo ritenuto di escluderci per renderci la strada più facile.

Il nostro approccio a questa necessità segue tre linee precise:

- la riduzione di ogni forma di spreco;
- l'ottimizzazione delle risorse;
- l'accesso a fondi, con particolare attenzione a quelli europei
- l'accesso ai fondi stanziati dall'attuale governo Nazionale a trazione 5 Stelle

Le cinque stelle del nostro programma elettorale:

- Sociale -Salute
- Lavoro Legalità e trasparenza
- Scuola, Giovani, Cultura, turismo
- Agricoltura Ambiente e territorio
- Commercio e sviluppo economico

SOCIALE- SALUTE

1) Sociale

La socialità è parte della nostra natura, lo stare insieme, il relazionarci, il sostenerci e il condividere sono il nostro nutrimento.

Come è

Passeggiando per Sarno ci siamo assuefatti a vedere strade con poche persone (o sempre le stesse), ci siamo abituati a credere che sia normale non avere punti di aggregazione come:

- Promuovere le attività culturali mettendo a disposizione spazi comunali;
- Favorire lo sviluppo dei circoli giovanili;
- Centri sportivi efficienti;
- Aree a verde attrezzate per gli Anziani e Aree gioco mantenute e controllate per i Bambini.

Manca il supporto necessario alla socializzazione, manca l'infrastruttura indispensabile affinché il cittadino ritrovi il piacere di nutrirsi di relazioni

Proposta

Il lavoro è una componente essenziale. Il miglioramento della qualità della vita non passa solamente attraverso una crescita economico-finanziaria, ma soprattutto dalle quotidiane opportunità di incontro, confronto e dialettica tra le diverse esigenze, culture, età, situazioni sociali, ove il principio del libero scambio di pensiero sia il motore di una partecipazione finalizzata al bene comune. Quello di "comunità locale" deve tornare ad essere un concetto vivo, attuale e vivace, all'interno del quale

ciascuno possa trovare naturalmente il suo spazio.

La nostra idea per il sociale punta all'inclusione, alla restituzione della dignità a chi vive gravi difficoltà, punta a stimolare il rifiorire della socializzazione, del dialogo e della condivisione degli spazi.

Andando nel dettaglio, proponiamo:

CITTÀ A MISURA D'UOMO:

- praticabilità dei marciapiedi, dei passaggi pedonali, dei sottopassi ferroviari soprattutto per carrozzelle e passeggini;
- realizzazione delle aree pedonali;
- istituire un numero comunale WhatsApp per le segnalazioni;

DISABILI, ANZIANI E PERSONE A RISCHIO EMARGINAZIONE

- favorire l'aggregazione di persone diversamente abili, anziani e a rischio emarginazione;
- creare uno sportello anti violenza per le donne;
- supportare e sostenere economicamente la categoria delle ragazze-madri
- istituire un'anagrafe delle persone a rischio imminente di isolamento sociale ed economico (tramite dichiarazione spontanea ISEE), aiutandoli e facilitandone l'accesso ai servizi preposti, garantendo al contempo la riservatezza e tutelando la dignità delle persone. Per reperire risorse economiche e fornire servizi sociali all'altezza dobbiamo rivalutare l'esperimento fallimentare dei piani di zona.

2) SALUTE

La nostra è una società attenta alla salute dell'individuo perché questa è la misura della salute della collettività. Sarno è una città cardio-protetta e la Pubblica Amministrazione è particolarmente attenta alla prevenzione di tutte quelle malattie che hanno forte impatto a livello sociale.

La salute del corpo passa anche attraverso l'educazione e l'informazione, a partire dalle scuole e con presenze costanti nelle piazze della città.

Come è

La disinformazione e la mancanza di piccole accortezze ci mette, ogni giorno, a rischio. Per problemi grandi e piccoli riguardanti la salute, si tende, spesso, a far finta di niente e, certe volte, a rinunciare all'assistenza che ci spetterebbe pensando che non dando troppa importanza ai problemi, guariremo spontaneamente. Tumori di vario genere colpiscono persone di ogni età e, quando se ne viene a conoscenza la vita ne viene stravolta sotto ogni punto di vista. Anche per i problemi più banali si tende a far da soli se non altro per la difficoltà a contattare il medico di base.

Proposta

La promozione della salute, quella del corpo, della mente e quella dello spirito, sono aspetti centrali per una società civile. Piccole accortezze e modesti investimenti, maggiormente a carattere preventivo, consentono un innegabile vantaggio a livello di vite salvate e risparmio.

EDUCARE ALLA SALUTE

- promuovere una politica sanitaria di prevenzione fornendo informazioni su una corretta e sana alimentazione e direttive sull'astensione da alcool e droghe;
- educare attraverso campagne di prevenzione sulle malattie a trasmissione sessuale nelle scuole di secondo grado;
- promuovere una campagna preventiva antitumorale in collaborazione con le istituzioni locali e il controllo gratuito di tiroide, prostata, reni, e colon retto.

PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE

- rendere facile l'accesso al registro tumori comunale;
- promuovere l'inserimento del defibrillatore in tutti i maggiori impianti comunali, scuole e nei centri commerciali con l'organizzazione di corsi gratuiti aperti a tutti;
- agevolare la rintracciabilità dei medici di base durante l'orario 8:00 – 20:00 dei giorni feriali;
- possibilità di visionare la disponibilità dei medici di base on-line;
- istituire un centro di ascolto di counseling psicologico gratuito.

LAVORO-LEGALITÀ E TRASPARENZA

1) LAVORO

Incentivare il lavoro vuol dire guardare alle risorse storiche di un luogo, vuol dire incentivare la crescita formativa e professionale, vuol dire rendere un territorio appetibile per chi deve investire. Viene subito in mente una incredibile risorsa a cui si continua a non attingere: i fondi europei, poco sfruttati perché gli stringenti vincoli per accedervi poco spazio hanno dato ha chi è abituato a smistare soldi ed investimenti senza equità ed onestà.

Chi intraprende una attività imprenditoriale fa una scommessa, scommettiamo su di loro!

Come è

Ogni anno molti giovani, finite le scuole superiori, scappano nelle grandi città nella speranza di una laurea che li aiuterà a trovare una strada per le loro ambizioni lavorative e finanziarie. Molti di questi giovani, dopo il percorso formativo scappano all'estero, riportando esperienze di Paesi mitologici dove il lavoro esiste, è appagante e remunerativo! Altri invece tornano per trovare, troppo spesso, nel giro di un paio di anni, la morte di ogni aspirazione, l'appiattimento di ogni desiderio e ambizione. Le offerte di lavoro sono poche, in molti casi mortificanti. Succede spesso che alla proposta di tirocini formativi o stage improponibili e con remunerazione da fame, le persone preferiscono rinunciare; questo fenomeno genera un appiattimento per lo sviluppo del paese.

Proposta

- Assessorato ai fondi europei;
- favorire imprese artigianali e commercianti locali per forniture al comune a parità di preventivo;
- diminuire, per quanto possibile la pressione dei tributi locali;
- puntualità, da parte del comune, nel pagamento dei fornitori;
- semplificazione e velocizzazione dell'apparato burocratico per l'apertura di qualsiasi attività commerciale con un ufficio preposto alle pratiche;
- regolamentazione dei mercatini in modo tale che non danneggino le attività commerciali locali e che non intralcino il passaggio delle ambulanze in caso di emergenza;

- impiego delle 8 ore dei lavoratori, come previsto per i beneficiari del Reddito di Cittadinanza, per piccoli lavori di manutenzione sul territorio e nelle strutture comunali;
- sviluppo di un piano di incentivazione per attività ad alta innovazione tecnologico che intendono stabilire la loro sede produttiva sul nostro territorio;
- incentivare gli interventi formativi tramite il reperimento di fondi regionali, governativi ed europei;

2)LEGALITA' e TRASPARENZA

Comportamenti di sobrietà e trasparenza debbono costituire il fondamento di ogni comune e la legalità deve rappresentare la modalità di operare e di essere del vivere quotidiano. Al centro dell'impegno amministrativo del Comune deve essere posto come punto fondamentale l'insieme delle attività che contrastino corruzione ed attività illecite legate a imprenditoria, sanità ed amministrazione.

Il benessere individuale non ha mai portato né porterà mai a nulla; quello condiviso, invece, fa sì che l'intera città diventi migliore per tutti in quanto solo il benessere della collettività costituisce l'innescò di una economia florida e vincente. La meritocrazia e la lotta a qualsiasi forma di contrattazione illecita di pubblici affari genera soluzioni che garantiscono efficienza, efficacia ed equità nella pubblica amministrazione. L'obiettivo è quello di agire in fretta e nell'immediato in modo da assorbire feedback dai cittadini che costituiscono il vero datore di lavoro della macchina amministrativa.

Come è

Le soluzioni amministrative legate alla trasparenza degli atti comunali e di ciò che avviene realmente all'interno della macchina burocratica è completamente nulla e inesistente. Non esistono, attualmente, soluzioni né tradizionali né tecnologiche/digital che offrono al cittadino, in modo gratuito e diretto, nemmeno a pagamento, servizi atti a farlo mettere in comunicazione diretta con referenti comunali o atti a fare in modo che lo stesso possa visionare con massima trasparenza ciò che accade quotidianamente, settimanalmente e mensilmente negli uffici comunali.

Siamo di fronte a una scatola chiusa. Solo chi è interconnesso a qualche esponente politico di peso può capire cosa accade e quali sono i progetti e programmi futuri del Comune – sempre se ce ne sono.

Per quanto concerne il punto Legalità: attualmente a Sarno non esistono né vengono messi a disposizione del cittadino nemmeno i sistemi più semplici e banali del mondo atti a garantire il corretto e quieto vivere del paese: basti pensare a cose semplici, si cammina per strada e si ha bisogno di buttare una carta o un mozzicone di sigaretta e lo si butta a terra perché non ci sono i cestini (la cosa più banale del mondo); si è in macchina e si vede una lite per strada e il cittadino non ha modo di segnalare tempestivamente a referenti comunali l'accaduto quando lo si potrebbe fare con un semplice smartphone connesso a un centralino software comunale; e tanto altro ancora.

Proposte

Crediamo ad una amministrazione partecipata in cui il cittadino è attore attivo delle decisioni che si prendono. Questo è realizzabile eliminando ogni barriera tra chi fa le cose e chi le subisce; è realizzabile solo se l'accesso a tutto ciò che riguarda la pubblica amministrazione è trasparente, immediato, diretto e semplice; è realizzabile quando chi amministra proviene dal popolo ed ha vissuto in prima persona le problematiche cittadine non chiudendosi in una campana di vetro ove tutto procede bene ed è perfetto.

TRASPARENZA DIGITALE

- Realizzazione di una sezione apposita del sito comunale interconnessa a un'app ove il cittadino in modo diretto e semplice si collega e avanza segnalazioni e proposte;
- registrazione video di tutti i Consigli Comunali e Commissioni e pubblicazione sul sito web del comune con i relativi documenti quali delibere, verbali e discussioni;
- riduzione del gettone di presenza e delle indennità di tutti gli amministratori comunali con creazione di un fondo;
- pubblicazione (tramite sito web) dello stato di avanzamento dei lavori dei cantieri aperti;
- creazione di un ufficio, supportato da un registro online, presso il quale tutti (cittadini, delegazioni popolari, circoli culturali etc.) possano proporre istanze messe al voto di tutti i cittadini;
- videosorveglianza delle aree a rischio: riversamenti nel fiume liquami, abbandono di rifiuti pericolosi;
- migliorare l'efficienza organizzativa della macchina amministrativa comunale;
- riorganizzazione delle partecipate e abbattimento del sistema dei poltronifici;
- maggiore coinvolgimento dei lavoratori comunali nei processi amministrativi;
- recupero degli affitti d'oro attuando un censimento dei locali che il comune ha in affitto;
- migliorare il sistema informativo integrato e di un sito web efficiente e funzionale che garantiscano accessibilità alle informazioni e trasparenza.

SCUOLA, GIOVANI, CULTURA E TURISMO

La risorsa principale della Comunità Sarnese attuale è la scuola: apparati scolastici di ogni ordine e grado, migliaia di studenti che arrivano dai paesi limitrofi. Un patrimonio inestimabile da prendere in considerazione e sfruttare al meglio.

Energia viva i giovani, la loro presenza rinvigorisce l'atmosfera per le strade e sostiene l'economia; la loro vitalità si propaga ben oltre l'orario scolastico perché è qui che, soprattutto quelli più grandi, amano trascorrere le serate del fine settimana, per strada, in pizzeria o tra i negozi per strada.

Le scuole sono aperte a tutti e offrono percorsi di formazione ad ogni cittadino: al giovane disoccupato che potenzia le sue capacità per entrare con maggiore determinazione nel mercato del lavoro, all'anziano che cerca un modo alternativo per trascorrere il suo tempo. Il Paese è anche

una piccola culla di cultura: un museo che raccoglie importanti reperti ospitato nel meraviglioso palazzo Capua, il teatro ellenistico romano a Foce, le necropoli.

A pochi chilometri la Costiera Amalfitana, quella Sorrentina, Salerno e Napoli, Pompei ed Ercolano. Turisti italiani e stranieri ci scelgono come meta delle loro vacanze con l'obiettivo di uscire dei circuiti più battuti dei tour operator in modo da risparmiare qualcosa e trovare un'accoglienza più genuina.

Come è

Strutture scolastiche vecchie e degradate senza alcun lavoro di manutenzione né studiato né in programma volto al miglioramento sia strutturale sia di servizio. Tanti giovani, tanti luoghi di formazione, pochi punti di aggregazione. Naturalmente tanti giovani è da intendersi in modo del tutto temporaneo. E Pensare che ci sono ragazzi, in altri contesti, che fanno chilometri per arrivare a scuola.

Tante potenzialità non espresse e potenzialità non espresse vuol dire, purtroppo, spreco.

A chiunque sia stato all'estero, sarà capitato di entrare in una chiesa o un museo e pagare cinque, sette, dieci euro per vedere "tesori", certe volte discutibili. Ognuno, in quel momento, si è chiesto perché l'Italia intera non è capace di sostenersi esclusivamente sul turismo.

Senza scomodare le città meravigliose della nostra penisola, vantiamo un piccolo patrimonio storico-artistico che altrove nel mondo sarebbe sufficiente a sostenere un'intera città. Siamo a due passi da tutte le meraviglie della nostra regione e sono tantissimi i turisti che preferiscono alloggiare in posti meno turistici per risparmiare qualcosa e prolungare le vacanze.

La situazione attuale, invece, in cui il Paese si rispecchia è il nulla.

Proposte

Non molto della scuola compete direttamente all'ente comunale ma quel poco, insieme ad altre forme di supporto e di sostegno, possono fare la differenza.

Alcuni tra i tanti punti di cui si potrebbe discutere e mettere in programma sono:

- Iniziare attività manutentive strutturali degli edifici scolastici, tutti inagibili e decadenti – considerando anche la zona geografica di appartenenza del Comune, altamente sismica;
- Portare le esperienze fatte in altre regioni di *Pedibus*, l'accompagnamento dei bambini a scuola a piedi e in bicicletta, le scuole car-free;
- Portare esperienze del tipo *Scuola senza libri* - basate sulla didattica digitale;
- Rafforzare il binomio scuola – lavoro;
- Creare ambienti di apprendimento esterni all'aula scolastica come musei, laboratori artigianali, officine digitali, per portare esempi di *scuola diffusa*
- Riquilibrare il patrimonio immobiliare scolastico gli edifici scolastici esistenti;
- Incentivare l'auto-sostentamento energetico delle scuole mediante installazione di pannelli fotovoltaici.

Piccoli interventi, che non sono di carattere economico ma più squisitamente organizzativo/comunicativo, basterebbero a portare nuova linfa vitale a Sarno.

Punti relativi al patrimonio culturale:

- Realizzazione un archivio digitale, facilmente consultabile, che contenga i principali documenti storici conservati nell'archivio comunale;
- Valorizzare della Biblioteca comunale e realizzazione di un catalogo digitale dei suoi documenti accessibile via web.
- Realizzazione di un percorso adeguato e sicuro per accedere al castello di Sarno;
- Realizzazione di attività che esaltino i prodotti tipici di un tempo (mescete, anguille, trota, ammarielli, etc..);
- Prolungare l'apertura delle aree verdi durante il periodo estivo(parco 5 sensi);
- Promuovere e valorizzare il Museo della Valle del Sarno;
- Incentivare il lavoro della Proloco come connettore risorse artistico-culturali e quelle logistiche e ricettive;
- creazione di una rete tra i Bed&Breackfast di privati per la promozione delle loro attività, il coordinamento con l'associazione commercianti e la pro loco ;
- valorizzazione e promozione della cultura teatrale e musicale, promuovere concorsi di narrativa e poesia, manifestazioni teatrali e concerti;
- Sarno non ha una sua tradizione turistica ma potrebbe inserirsi nella mappa turistica regionale come hub logistico con costi inferiori rispetto alle zone più rinomate grazie alla creazione di una rete tra i proprietari(di immobili sfitti, vuoti o in disuso del centro storico), anche grazie alla promozione di un albergo diffuso, e i grossi tour operator internazionali che già operano in Campania.
- valorizzazione degli artisti locali con esposizioni delle loro opere, in locali comunali.

COMMERCIO SVILUPPO ECONOMICO

1) Commercio

Si ha l'impressione che a Sarno aprano sempre lo stesso genere di attività commerciali, che quelle che chiudono sono in numero maggiore rispetto a quelle che aprono.

Commercianti schiacciati dal peso delle imposte locali – quella per lo smaltimento dei rifiuti in primis – e da affitti insostenibili.

La vitalità del commercio in una città è lo specchio della sua "salute" generale. Aprire una attività commerciale nella nostra città dovrebbe essere una scommessa vincente perché chi investe, dovrebbe poter fare affidamento su alcuni fattori essenziali:

- una amministrazione che agevola ogni attività imprenditoriale snellendo al massimo la burocrazia e velocizzando l'accesso ai servizi;

- più di ogni altra cosa, un tessuto sociale fatto di persone che vivono la città, vivono le strade, vivono il commercio, sostenuti da un sistema di infrastrutture – viabilità e parcheggi

Come è

Attualmente le attività commerciali sul nostro territorio si esplicano nell'apertura di soliti esercizi senza nessuna caratteristica innovativa. Il nuovo imprenditore, deve combattere contro: lentezza della burocrazia, difficoltà ad entrare in contatto col giusto ufficio/addetto competente per quella specifica pratica, difficoltà ad accedere ad informazioni chiare in caso di inesperienza e imposte locali insostenibili.

Proposta:

BUROCRAZIA ALLEATA DEL COMMERCIANTE

- velocizzare e rendere trasparenti le procedure della burocrazia, amministrazione friendly;
- informare e guidare chi fa commercio - soprattutto chi è alla prima esperienza - in tutte le fasi degli adempimenti burocratici.
- riutilizzo di locali in disuso per favorire la nascita di nuove attività economiche;
- realizzazione di un calendario di eventi unico sul suolo comunale e sua promozione sul sito del comune, concordato con l'associazione commercianti, pro loco e associazioni . In questo modo si eviteranno duplicazioni di date e dispersione di risorse economiche ed organizzative
-

UN NUOVO MODO DI FARE COMMERCIO

- promuovere il prodotto locale - vero patrimonio per l'economia del paese (Pomodoro San Marzano e, in generale, il settore ortofrutticolo) – incentivandone la vendita anche nei supermercati per ridurre l'impatto dei trasporti e supportare l'economia locale;
- incentivare la vendita di prodotti alla spina e le attività commerciali che praticano il vuoto a rendere con particolare attenzione ai supermercati;
- ridimensionare l'occupazione non autorizzata di suolo pubblico;

2)SVILUPPO

Lo sviluppo è una direzione, non c'è mai un punto di arrivo ma è un continuo percorso di miglioramento. La cosa che ci guida e ci tiene stabili nel nostro cammino è avere un punto a cui guardare: questo punto è la consapevolezza che ciò che realizziamo oggi, nel bene e nel male, è ciò che troveremo domani.

Come è

L'idea di sviluppo che ci appartiene è molto limitata, sarebbe meglio chiamarla "sfruttamento" perché non guarda più in là di qualche anno. Non c'è una visione generale, non un progetto, non si guarda alle conseguenze di ciò che si realizza e non si realizza.

I cittadini sono tenuti all'oscuro di tutto, lontani dalle decisioni e, presi dal dover risolvere le loro urgenze, non si accorgono che a svilupparsi sono solo gli interessi di pochi.

Proposta

Lo sviluppo di una città coinvolge molteplici aspetti, è fatto di fasi, include momenti di maggiore velocità alternati a momenti caratterizzati da lentezza.

Solo un progetto di ampio respiro, orientato da una visione precisa, può evitare il solito ricadere nelle contingenze quotidiane che prosciugano risorse e non portano a niente. Quanto costa fare 10 volte male il manto stradale? Più che farlo una sola volta con criterio?

Un vero progetto di sviluppo non deve tenere conto solo di chi vive adesso ma anche di chi verrà dopo. L'armonia con l'ambiente è un requisito essenziale, pensare in maniera rinnovata alle energie, guardare in ottica nuova al territorio, sfruttare la straordinaria capacità che la tecnologia ci offre per velocizzare, ottimizzare e migliorare.

ENERGIA:

- promuovere le energie alternative (solare, eolica, idroelettrica) nella pubblica amministrazione, nelle scuole e nei privati anche grazie agli stanziamenti dell'attuale governo;
- realizzare un nuovo Piano Energetico Comunale;
- incentivare l'utilizzo di lampade Led soprattutto per l'illuminazione pubblica.

TECNOLOGIA:

- informatizzazione per rendere trasparenti e veloci i flussi informativi e migliorare l'accesso ai servizi;

- espansione della banda larga in linea con l'agenda digitale europea (Connecting Europe Facility);
- adozione di un piano di connessioni wi-fi pubblico Funzionante ed economico

TRASPORTI:

- garantire il trasporto degli scolari per decongestionare il traffico delle fasce orarie critiche;
- riorganizzazione del piano sosta e del parcheggio con tariffe congrue;
- incentivare l'uso delle biciclette, garantendo, in primo luogo, la sicurezza delle strade.

URBANISTICA (QUESTO METTEREI IN AMBIENTE E TERRITORIO, almeno nelle parti piu attinenti):

- incentivare collaborazioni con università e laureandi per raccogliere idee e proposte progettuali;
- promuovere la riqualificazione del piano del patrimonio edilizio urbano esistente;
- promuovere la riqualificazione antisismica ed energetica;
- promuovere l'edilizia eco-sostenibile (consumo energetico quasi 0);
- favorire la sostituzione di vecchi fabbricati con edifici moderni
- vincolare le concessioni edilizie a stringenti parametri di eco-sostenibilità con particolare attenzione all'autoproduzione di energia e al recupero e risparmio di risorse idriche (direttiva 31 della Commissione Europea);
- controlli sullo smaltimento a norma di legge delle acque nere;
- aggiornamento del piano idrogeologico e sinergia continua con Ministero dell'Ambiente;
- monitoraggio costante e sollecito per la pulitura dei canali costruiti per far fronte alle emergenze alluvioni;
- Grande piano di valorizzazione degli immobili di proprietà del comune con censimento degli stessi e messa in uso di quelli abbandonati.

SPORT:

- organizzazione di pedalate ecologiche, giochi (riproporre Le Sarniadi) e maratone ogni domenica del mese per ridurre in l'emissione di co2 nell'atmosfera ed incentivare la socializzazione e le buone abitudini per la salute;
- riqualificazione di spazi verdi e impianti calcistici, pallavolo, basket e nuoto;
- rendere fruibili gli impianti con priorità ad associazioni sportive onlus;
- favorire la pratica sportiva dei disabili;
- incentivare i giochi della gioventù.

Agricoltura AMBIENTE E TERRITORIO

1) Ambiente e territorio

La mia casa non è l'appartamento o la villa dove abito. La mia casa è la mia Città!

Attualmente il fiume e gli angoli remoti del nostro paese sono diventati il modo più veloce per sbarazzarsi di rifiuti scomodi. L'errore principale è il chiudersi in casa immaginando che tutto ciò che esiste al di là della soglia non ci riguardi. Per questo motivo, una carta a terra, la cicca di una sigaretta ed altri piccoli gesti determinano il degrado che ci circonda.

Quando si crea un limite, un dentro e un fuori, è facile dimenticarsi delle conseguenze delle proprie azioni e, velocemente, dalla carta si passa ad un frigorifero, materiale edile, amianto e molto altro...

Come è

Per riprendere il controllo del territorio è necessario, da un lato, incrementare i controlli e il monitoraggio di quanto avviene di illegale, agendo senza riserve contro chi commette reati gravi contro l'ambiente. Dall'altro lato è fondamentale che ogni cittadino apprenda un modo nuovo di relazionarsi al territorio nell'ottica del rispetto dell'ambiente

MAGGIORE CONTROLLO PER IL RISPETTO DEL TERRITORIO

- mappatura delle micro e macro discariche e delle cave;
- mappatura degli scarichi autorizzati ed abusivi nel fiume;
- mappatura degli scarichi abusivi sempre più frequenti nei canali consortili oramai ridotti all'uso di fognatura;
- focus bonifica del fiume Sarno in sede regionale e governativa. Sarno deve essere capofila propositiva e partecipativa della attività di attraverso la partecipazione a tutte e le attività tecniche e di coordinamento per arrivare in breve periodo al collettamento ed alla depurazione delle nostre acque reflue;
- installazione di telecamere con visione notturna sul territorio sarnese per il monitoraggio delle aree a rischio per evitare il proliferare di discariche abusive sul nostro territorio;
- Numero di segnalazione ALLARME AMBIENTE, a cui il cittadino potrà riferirsi se ha da segnalare qualche situazione;
- videosorveglianza diffusa e presenza sul territorio delle forze dell'ordine.

UN RAPPORTO PIÙ CONSAPEVOLE CON I RIFIUTI

- obiettivo "Rifiuti Zero";
- minimizzare la Ta.Ri. incentivando al massimo una vera raccolta differenziata
- focus sulla regolarità del ciclo dei rifiuti;

ALLARGHIAMO I CONFINI DELLA NOSTRA CASA

- riqualificazione delle aree verdi di Sarno: progetto pianta un albero da frutto, supportando l'iniziativa con una "FRUIT MAP" in cui verrebbero indicate le diverse aree del paese dove poter raccogliere frutti e, in quale stagione dell'anno;
- coinvolgere, nella riqualificazione di aree verdi, scuole, associazioni di categoria e cooperative agricole;
- realizzazione e messa in sicurezza, con staccionate e muri di contenimento, di percorsi naturalistici;
- impiego di Infrastrutture che adottino l'energia idroelettrica solare ed eolica.

DIGNITÀ PER GLI ANIMALI E SICUREZZA PER I CITTADINI

- promuovere la sterilizzazione e l'adozione responsabile dei randagi
- realizzare una sede per volontari e amanti degli animali
- creazione di aree di "sgambamento" per cani ("Oasi Dog").

2) AGRICOLTURA

Le nostre radici sono nella terra. Questa metafora sembra sfuggente per quanto evoca qualcosa di concreto. Eppure la storia del nostro paese, la nostra economia e il nostro patrimonio sono nella terra. La vocazione agricola del nostro territorio ci permette di condividere con paesi lontani da noi tesori come il Pomodoro San Marzano, il "piennolo", e molti altri prodotti coltivati nel rispetto di chi li metterà sulle proprie tavole. L'industria? Certo! Dobbiamo integrare un comparto innovativo e di servizi al fianco della già esistente vocazione

Come è

L'agricoltura è stata progressivamente penalizzata. Si è pensato ad urbanizzare, a cercare più rapido guadagno attraverso l'investimento immobiliare senza rispetto per le regole, l'ambiente e snaturando il territorio annullando la sua naturale vocazione agricola e consumando la sua ricchezza.

I nostri straordinari prodotti locali, le nostre tipicità, altrove sarebbero valutate come patrimonio pubblico, come leva di crescita dell'economia. Sottovalutiamo i nostri tesori per scommettere su cose che portano benefici immediati ma effimeri. Noi stessi ci ritroviamo a consumare, troppo spesso, prodotti importati quando potremmo averne a km0!

PROPOSTA

Non ci rendiamo conto di cosa ci troviamo nelle mani, diamo per scontato di non avere nulla e, a queste condizioni, è dura immaginare una rinascita. Non è così! Il Pomodoro San Marzano è solo un esempio eclatante di prodotto conosciuto in tutto il mondo: in tutto il mondo vuol dire che uno chef di un ristorante di New York o di Londra userebbe volentieri nelle sue preparazioni il nostro

pomodoro e i nostri prodotti, per stupire i suoi clienti e offrir loro una cucina di qualità. Probabilmente in quella cucina è arrivato un barattolo che recita la scritta “tipo San Marzano” o qualcosa del genere e lo chef nemmeno immagina che si trova davanti solo una volgare imitazione. Ecco perché c’è bisogno di un portale digitale per la tracciabilità dei nostri prodotti.

LUCIDARE I NOSTRI TESORI

- rivalutazione di prodotti DOP e tipicità locali quali Pomodoro San Marzano e “Piennolo del Vesuvio” favorendo la creazione di associazioni e consorzi tra agricoltori e creando così MASSA CRITICA per le nuove sfide che la concorrenza internazionale, anche in ambito agricolo, ci sta ponendo;
- incentivare le industrie locali produttrici di conserve per la lavorazione e commercializzazione di prodotti locali;
- agevolare la crescita e l’espansione di aziende che si inseriscano in percorsi turistici ed enogastronomici (mettiamolo nel turistico anche);
- portale digitale gratuito e spazio per le aziende per la tracciabilità dei prodotti sul nostro territorio.

UNA AGRICOLTURA ECOSOSTENIBILE

- difesa dei territori destinati all’agricoltura attraverso la definizione di zone di pregio agricolo per posizione, accesso, qualità del suolo, in cui sarà impossibile nuova edificazione;
- incentivare le Cooperative Agricole che passano al Biologico e supporto da parte degli uffici comunali delle loro attività attraverso l’apertura di canali di comunicazione agevolata;
- educazione degli agricoltori, soprattutto le nuove generazioni, nell’utilizzo di prodotti e concimi non nocivi all’ambiente.